

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio X – Ambito territoriale di Viterbo

EQUIPOLLENZA TITOLI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Istruzioni per gli utenti

Autorità competente al rilascio delle equipollenze:

Titolo di studio	Ufficio competente
Diploma conclusivo dei corsi di studio di I grado (primo ciclo di istruzione)	Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale – (di competenza del luogo residenza)
Diploma conclusivo dei corsi di studio di II grado	Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale – (su territorio nazionale)
Titoli accademici	Università degli Studi

Che cos'è

È la procedura mediante la quale un titolo di studio conseguito all'estero viene riconosciuto, a tutti gli effetti giuridici, a un titolo presente nell'ordinamento italiano.

Può essere riconosciuto corrispondente ad un diploma italiano solo un titolo di studio conclusivo conseguito all'estero al termine di un percorso scolastico.

Chi può fare domanda

- Cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea
- Cittadini degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo (Norvegia-Islanda- Lichtenstein- San Marino)
- Cittadini della Confederazione Elvetica (Svizzera)
- Cittadini con cittadinanza per matrimonio o naturalizzazione
- Titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria
- Cittadino italiano residente o che abbia risieduto all'estero per motivi di lavoro o



Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio X – Ambito territoriale di Viterbo

professionali

- Congiunto di un cittadino italiano residente o che abbia risieduto all'estero per motivi di lavoro o professionali che ha conseguito il titolo in scuole straniere in Italia
- Cittadino italiano profugo.

L'equipollenza ad un diploma di <u>secondo grado non può</u> essere rilasciata prima del compimento del <u>18º anno di età</u>.

<u>I cittadini non comunitari devono rivolgersi ai CPIA per conseguire il diploma di I grado e</u> agli Istituti di Istruzione Superiore per il diploma di II grado.

Come presentare domanda

Gli interessati possono presentare domanda di Equipollenza all'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia di residenza se trattasi di Licenza media oppure ad un qualsiasi Ufficio Scolastico Territoriale se trattasi di equipollenza con un diploma di scuola superiore.

Accertata la conoscenza della lingua italiana e la sostanziale corrispondenza nei programmi e nei contenuti fra il corso estero e quello corrispondente italiano rispetto al quale è stato richiesto il riconoscimento, verificato il livello culturale, tecnico e/o professionale anche attraverso una eventuale specifica prova integrativa sulle materie caratterizzanti il titolo italiano richiesto, viene rilasciata la relativa Dichiarazione di Equipollenza ovvero il riconoscimento formale e sostanziale del titolo di Studio conseguito.

I termini del procedimento per il riconoscimento dell'equipollenza sono stati fissati dal D.M. n. 190 del 6 Aprile 1995, in 180 giorni.

Ogni titolo di studio straniero può essere dichiarato equipollente a un solo titolo di studio italiano di istruzione secondaria e non potrà essere richiesta Equipollenza per titoli riguardanti arti e professioni ausiliarie sanitarie, per le quali esiste normativa speciale.

Ai fini del riconoscimento dell'equipollenza con la LICENZA DI SCUOLA MEDIA, il requisito di frequenza scolastica deve essere di almeno 8 anni; per il riconoscimento del DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE il requisito di frequenza scolastica deve essere di almeno 12 anni.

La domanda di equipollenza deve essere inviata all'indirizzo uspvt@postacert.istruzione.it, scrivendo nell'oggetto COGNOME NOME – RICHIESTA DI EQUIPOLLENZA. Ogni documento deve essere allegato singolarmente in formato PDF. Il materiale inviato non sarà restituito.



Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio X – Ambito territoriale di Viterbo

L'Ufficio si riserva la facoltà di verificare la corrispondenza della documentazione con gli originali.

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER EQUIPOLLENZA LICENZA SCUOLA MEDIA:

- 1) Domanda di Equipollenza con il diploma di I° Grado in carta semplice (ALL. 1);
- 2) Cittadinanza Comunitaria (carta d'identità o passaporto);
- 3) Certificato di Cittadinanza italiana solo per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea o decreto di naturalizzazione o certificato di matrimonio;
- 4) Titolo di Studio o pagella scolastica rilasciato dalla Scuola Straniera in originale o copia autenticata, accompagnato dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dall'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana del Paese di provenienza o da un traduttore ufficiale o anche mediante giuramento reso presso una Pretura Civile dalla persona che ha eseguito la traduzione con la legalizzazione della firma del Capo di Istituto che ha rilasciato il titolo suddetto;
- 5) <u>Dichiarazione di valore</u> rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana nel Paese di provenienza che precisi la posizione giuridica dell'Istituto o Scuola frequentata (Statale, Paritaria o Privata, con la chiara indicazione del gestore della scuola stessa), il valore degli studi compiuti ovvero durata, ordine e grado ai quali il titolo si riferisce secondo l'ordinamento scolastico vigente nel Paese in cui è stato conseguito, la validità ai fini della prosecuzione degli studi e/o dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego, il sistema di valutazione (minima e massima) usato nella scuola dove si sono svolti gli studi;
- 6) Atti e Documenti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana ai fini dell'eventuale esenzione dalla prova integrativa di lingua italiana, quali attestazioni di frequenza a corsi con insegnamento della lingua italiana o il possesso di un titolo di studio che comprenda l'italiano fra le materie classificate, oppure prestazioni lavorative presso Istituzioni o Aziende italiane che dichiarino l'uso e l'espressione in lingua italiana durante il lavoro;
- 7) Elenco di tutti i documenti e titoli posseduti e presentati.

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- 1) Domanda di Equipollenza con il diploma di II° Grado in carta con bollo da Euro 16,00;
- 2) Cittadinanza Comunitaria (carta d'identità o passaporto);



Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio X – Ambito territoriale di Viterbo

- 3) Certificato di Cittadinanza italiana solo per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea o decreto di naturalizzazione o certificato di matrimonio;
- 4) Titolo di Studio o pagella scolastica rilasciato dalla Scuola Straniera (copia autenticata), accompagnato dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dall'Autorità Diplomatica o Consolare Ita liana del Paese di provenienza o da un traduttore ufficiale o anche mediante giuramento reso presso una Pretura Civile dalla persona che ha eseguito la traduzione con la legalizzazione della firma del Capo di Istituto che ha rilasciato il titolo suddetto;
- 5) <u>Dichiarazione di valore</u> rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana nel Paese di provenienza che indichi la posizione giuridica dell'Istituto o Scuola frequentata (Statale, Paritaria o Privata, con la chiara indicazione del gestore della scuola stessa), il valore degli studi compiuti ovvero durata, ordine e grado ai quali il titolo si riferisce secondo l'ordinamento scolastico vigente nel Paese in cui è stato conseguito, la validità ai fini della prosecuzione degli studi e/o dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego, il sistema di valutazione (minima e massima) usato nella scuola dove si sono svolti gli studi;
- 6) Atti e Documenti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana ai fini dell'eventuale esenzione dalla prova integrativa di lingua italiana, quali attestazioni di frequenza a corsi con insegnamento della lingua italiana o il possesso di un titolo di Studio che comprenda l'italiano fra le materie classificate, oppure prestazioni lavorative presso Istituzioni o Aziende italiane che dichiarino l'uso e l'espressione in lingua italiana durante il lavoro;
- 7) <u>I programmi</u> effettivi e sostanziali, oggetto delle materie studiate, rilasciati dalla Scuola o dalle competenti Autorità Educative nazionali o locali straniere tradotti in lingua italiana e legalizzati o desunti dalle pubblicazioni ufficiali dei relativi stati esteri o dalle autorità diplomatiche. Possono essere esibiti anche i programmi contenuti nei Siti Ufficiali (U.E.), Ministeri dell'Educazione o singole Istituzioni Scolastiche;
- 8) Curriculum degli Studi redatto e firmato dall'interessato, distinto per anni scolastici e indicante:
 - le materie studiate per ciascuna classe frequentata con esito positivo;
 - l'esito favorevole degli esami finali;
 - le eventuali esperienze di lavoro maturate in connessione con il titolo di studio;
- 9) Ogni altro titolo di studio superiore conseguito, tipo Laurea o Specializzazioni o Documenti tradotti in lingua italiana e in fotocopia che il richiedente ritenga utili presentare a integrazione dei programmi del corso curriculare di cui si chiede l'equipollenza e nel proprio interesse; Elenco in duplice copia di tutti i documenti e titoli



Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio X – Ambito territoriale di Viterbo

posseduti e presentati.

10) Elenco di tutti i documenti e titoli posseduti e presentati.

EQUIVALENZA

In alternativa all'equipollenza, per l'accesso a pubblici concorsi e a procedure di reclutamento indetti da Enti con natura giuridica privatistica, si può richiedere l'equivalenza ai fini professionali presentando specifica istanza. L'equivalenza è una forma di riconoscimento del titolo di studio valida esclusivamente per la partecipazione al concorso oggetto della richiesta.

Per maggiori informazioni

https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali

RICONOSCIMENTO PROFESSIONE DOCENTE

I docenti che hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento all'estero (Paesi UE e Non UE) e vogliono esercitare in Italia la professione di docente possono chiedere il riconoscimento del titolo professionale ai sensi della direttiva della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016.

Per maggiori informazioni

https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-professione-docente?inheritRedirect=true

NULLA OSTA

I cittadini italiani residenti o che abbiano risieduto all'estero per motivi di lavoro o professionali, propri o dei propri congiunti, per la prosecuzione degli studi presso scuole straniere autorizzate dallo Stato italiano ad operare in Italia devono richiedere il nulla osta.

Per maggiori informazioni

 $\frac{https://mo.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/sites/6/2020/02/NULLA-OSTA-VADEMECUM.pdf}{}$

https://www.miur.gov.it/documents/20182/374832/modulo_nullaosta.pdf/e62e2cf2-139a-4cf0-aebb-3b8f2fc10465?version=1.2&t=1686663635285